
Rendita e valore della terra e “ Riforma agraria „ in Italia

*Inchiesta sulla rendita e sul valore della terra e
raccolta di pareri intorno alla “ Riforma agraria „
dell' on. Maggiorino Ferraris (1)*

« Quando anche le nostre terre non fossero gravate da immense ipoteche.... la concorrenza che i prodotti agrari hanno a sostenere per la facilitazione dei traffici, ne ha *depresso il valore*. A tanta concorrenza altro rimedio non vi ha, che la migliorata agricoltura, che *accresca la produzione*.... La nostra proprietà fondiaria, in ispecie allo stato in cui è ridotta, aggravata da enormi tasse, non potrà mai risorgere senza un poderoso *sussidio del credito*, ed una vasta e seria diffusione delle *conoscenze scientifiche e pratiche dell' agricoltura* ».

Sen. G. DEVINCENZI, *Nota sul cred. agr.; Firenze, 1900.*

I. — Raccogliamo e riassumiamo, in questa rapida relazione, i risultati di due piccole e speciali inchieste agrarie e li ricolleghiamo insieme affinché si completino e si illustrino a vicenda.

La prima inchiesta è stata condotta dal prof. G. Valenti, mio predecessore nell'ufficio di segretario generale nella Società degli agricoltori italiani (2), e dal sottoscritto, che si è studiato di renderla più copiosa. Essa si compone di notizie e dati forniti da persone competenti (quasi tutti nostri soci) e numerosi quanto basta per poter *saggiare* le nostre condi-

(1) Questo scritto è la relazione sulle inchieste ecc. sopra accennate. Pubblicato nel *Bollettino della Società degli agricoltori italiani*, Anno V, n. 20 (1900).

(2) Veggasi l'importante pubblicazione di quest'Autore: *La proprietà della terra e la costituzione economica; Saggi critici intorno al sistema di A. Loria*, Bologna, Zanichelli, 1901.